

LICEO DELLE ARTI
di TRENTO e ROVERETO
Vittoria Bonporti Depero

PROGETTO DI ISTITUTO

2023_24

2024_25

2025_26

LICEO DELLE ARTI DI TRENTO E ROVERETO	3
Presentazione	4
Profilo storico dei tre licei	4
Liceo Artistico "A. Vittoria" di Trento	4
Liceo Artistico "F. Depero" di Rovereto	5
Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento	6
STRUTTURE	7
FUNZIONI	8
CONTESTO SOCIO CULTURALE	9
OFFERTA DIDATTICA	9
Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Arti	9
Liceo artistico quinquennale	10
Liceo artistico quadriennale IDEA	14
Quadri orari liceo Artistico quinquennale	17
Quadro orario Liceo Artistico quadriennale "IDEA"	24
Quadri orari Liceo Musicale e Coreutico	25
PROGETTO EDUCATIVO	27
Obiettivi educativi	27
Alternanza Scuola Lavoro	27
Viaggi di istruzione	28
Attuazione Piano Trentino Trilingue	29
CLIL	29
Certificazioni linguistiche	29
Mobilità internazionale studentesca	30
Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC)	30
Progetto Scuola e Montagna	32
Progetto Educazione alla salute	32
Orientamento	32
Orientamento in entrata	32
Orientamento in itinere	33
Orientamento in uscita	34
Progetto accoglienza classi prime	34
Inclusione	35
Studenti di madrelingua non italiana	35
Studenti con Bisogni Educativi Speciali	35
Prevenzione disagio – Spazio ascolto	36
VALUTAZIONE	37
Criteri di ammissione alla classe successiva	39
Criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale	39
Capacità relazionale	40
Credito scolastico	41
Carenze formative – Interventi di recupero	42
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	43
COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	44
SITOGRAFIA	45

LICEO DELLE ARTI DI TRENTO E ROVERETO “Vittoria - Bonporti - Depero”

www.istitutodellearti.tn.it

LICEO ARTISTICO “A. VITTORIA”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Trento Via Zambra, 3	Architettura e ambiente Arti figurative <i>Arte della scultura</i> <i>Arte del grafico-pittorico</i> Audiovisivo e multimediale Design <i>Arredamento e legno</i> <i>Industria</i> <i>Metalli e oreficeria</i>	Telefono: 0461.824422 e – mail info.vittoria@istitutodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO ARTISTICO “ F. DEPERO”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Rovereto (TN) Via delle Fosse, 9	Audiovisivo e multimediale Design <i>Arredamento e legno</i> Grafica	Telefono: 0461.824422 e – mail info.depero@istitutodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO ARTISTICO QUADRIENNALE “IDEA”		
Sede	Indirizzo di studio	Contatti
Trento Via Zambra, 3	Audiovisivo e multimediale	Telefono: 0461.824422 e – mail info.vittoria@istitutodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO MUSICALE E COREUTICO “F. A. BONPORTI”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Trento Via S.M. Maddalena, 16	Musicale Coreutico	Telefono: 0461.824422 e – mail info.bonporti@istitutodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it

Presentazione

Il *Liceo delle Arti* di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), attuando la delibera della Giunta Provinciale del 2005 con la quale l'Istituto d'Arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F.A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico. Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20.12.2019 l'istituzione scolastica assume l'attuale denominazione di Liceo delle Arti di Trento e Rovereto "Vittoria – Bonporti – Depero".

La *mission* del Liceo è promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle materie, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

Profilo storico dei tre licei

Liceo Artistico "A. Vittoria" di Trento

L'Istituto d'Arte intitolato ad Alessandro Vittoria (scultore, medaglista e architetto nato a Trento nel 1525 e morto a Venezia nel 1608) era nato come sezione staccata dell'Istituto d'Arte di Venezia nel settembre 1953. Agli inizi si trattava di una scuola di tipo professionale con tre indirizzi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica. Al termine del triennio superiore gli studenti ottenevano il titolo di Maestro d'Arte. Con la riforma scolastica del 1970 venne istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno. Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale, introducendo gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione dell'indirizzo di Virtual Design. La struttura di tipo liceale dei tre corsi si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata, che dava accesso all'università.

A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito all'istituzione del nuovo Istituto delle Arti di Trento e Rovereto e alla riforma dell'istruzione artistica, è nato il nuovo Liceo Artistico "A. Vittoria" con gli indirizzi di Design (Metalli e oreficeria, Industria, Arredamento e legno), Arti Figurative, Audiovisivo e multimediale, Architettura e Ambiente. Nel 2017 infine è stata approvata una revisione dell'indirizzo Architettura e Ambiente con un'impostazione più attenta ai temi del recupero e della valorizzazione dell'esistente attraverso progetti di rigenerazione dell'architettura e dell'ambiente extraurbano. Il Liceo "A. Vittoria" ha mantenuto le sue peculiarità: a una formazione di tipo liceale si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione. Gli studenti nel corso del quinquennio maturano la consapevolezza della complessità del lavoro creativo e acquisiscono le competenze necessarie per affrontarne le varie fasi: dall'idea al progetto e da quest'ultimo alla realizzazione pratica.

Il Liceo "A. Vittoria" offre un'esperienza formativa completa attraverso una metodologia laboratoriale che, pur ispirandosi alla miglior tradizione novecentesca delle scuole d'arte, si mantiene aggiornata sia nei settori più tradizionali sia in quelli d'avanguardia, grazie a una dotazione di laboratori attrezzati e costantemente al passo con le ultime tecnologie.

Liceo Artistico "F. Depero" di Rovereto

Il Liceo intitolato a Fortunato Depero, esponente di rilievo dell'avanguardia futurista italiana, nasce a Rovereto nel 1987 come Istituto d'Arte. Da subito si propone una duplice finalità: recuperare in chiave innovativa quella tradizione al fare artistico che ha rappresentato uno degli aspetti più importanti della realtà culturale cittadina – dalla Scuola Reale Elisabetтина al Laboratorio deperiano – e contestualmente offrire un corso di studio in grado di rispondere ai bisogni di un'utenza scolastica sempre più diversificata ed esigente.

La direttrice lungo la quale si è orientato il progetto formativo e il lavoro degli studenti è stata quella di favorire un confronto serio e dinamico con le realtà culturali e professionali di indirizzo e al tempo stesso proporsi sul territorio come un punto di riferimento importante nell'ambito artistico in tutte le sue declinazioni.

Nell'anno scolastico 2000/01, in base al piano di dimensionamento scolastico della Provincia Autonoma di Trento, l'Istituto d'Arte "Depero" e l'allora Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Don Milani" sono stati accorpati in un unico Istituto d'Istruzione Superiore. Nel 2010/11 il Liceo "Depero" è entrato a far parte dell'Istituto delle Arti di Trento e Rovereto. Pensato inizialmente come una scuola di progettazione grafica, nel corso degli anni, e in particolare dopo la sua trasformazione in liceo, ha modificato i propri obiettivi e la propria didattica in sintonia con l'evolversi dei linguaggi della comunicazione, del design, della multimedialità, della cinematografia e dell'uso globale dell'immagine. Il Liceo "F.

Depero” nella sua attuale connotazione formativa offre tre indirizzi: Audiovisivo e multimediale, Design, Grafica.

Oggi il Liceo Artistico “Depero” presenta un’identità ben consolidata e vanta una fitta rete di rapporti con il territorio, grazie alla quale gli studenti possono misurarsi nella progettazione di marchi, immagini coordinate, campagne pubblicitarie, video, prodotti grafico-visivi e di design. Queste esperienze didattiche permettono agli studenti di mettersi frequentemente alla prova con specifici compiti di realtà e di avere un diretto riscontro dell’efficacia del proprio lavoro.

Liceo Musicale e Coreutico “F. A. Bonporti” di Trento

Il Liceo Musicale intitolato a Francesco Antonio Bonporti, musicista trentino del secolo XVIII, è stato istituito con decreto ministeriale del 28 aprile 1987 presso l’omonimo Conservatorio Statale di Trento. Il Liceo “F.A. Bonporti” di Trento è convenzionato con il Conservatorio di Trento (è possibile prendere visione del testo della convenzione sottoscritta). A seguito dell’aggiornamento del quadro dell’offerta formativa, la Giunta Provinciale ha provveduto a dimensionare, con decorrenza dall’anno scolastico 2001/02, il Liceo Musicale “F.A. Bonporti” di Trento in plesso scolastico dell’Istituto d’Arte “A. Vittoria” di Trento e ciò ha significato un passo importante per l’integrazione delle arti. Dal 2008 esso si configura come Liceo Musicale e Coreutico in linea con le indicazioni ministeriali e lavora in convenzione con il Conservatorio di Trento e con l’Accademia Nazionale di Danza.

Gli studenti del Liceo Musicale e Coreutico sono ammessi dopo il superamento di un esame nel quale si valutano attitudini, capacità e preparazione di base nei rispettivi indirizzi.

Fin dalla sua istituzione, la sezione coreutica ha previsto un esame ordinamentale alla conclusione del ciclo di studi. Dall’anno scolastico 2010/11 il Liceo è ordinamentale e per la prima volta nel 2014/15 si è svolto l’Esame di stato secondo il regolamento ordinamentale.

La scuola è pensata per rispondere all’esigenza di realizzare un’armonica integrazione tra la formazione generale di livello liceale e la formazione musicale e coreutica, quest’ultima da intendere non solo come acquisizione di specifiche abilità tecniche nei vari settori della musica e della danza, ma anche come comprensione dei contesti storici e culturali entro cui si sono sviluppate tali esperienze artistiche. L’opportunità di lavorare in sinergia con il Conservatorio e l’Accademia di Danza di Roma garantisce la possibilità di un’offerta formativa di qualità.

Le lezioni di strumento si svolgono sia nella sede del Liceo sia presso il Conservatorio di Trento.

STRUTTURE

LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" _ Trento		
SEDE CENTRALE - via Zambra, 3		
Aule discipline teoriche	Aule polifunzionali	Altri spazi
10 2 (aule sostegno)	29 palestra aula magna	presidenza segreteria sala insegnanti biblioteca ambulatorio ufficio referenti BES portineria copisteria
SUCCURSALE 1 - passaggio Disertori 58/60		
Aule discipline teoriche	Aule polifunzionali	Altri spazi
3	4	sala insegnanti portineria
SUCCURSALE 2 - via Pranzelores, 31		
Aule discipline teoriche	Aule polifunzionali	Altri spazi
2	4	sala insegnanti portineria
SUCCURSALE 3 – via Trener, 8		
Aule discipline teoriche	Aule polifunzionali	Altri spazi
4 3 (aule sostegno)	2 palestra	sala insegnanti portineria
LICEO ARTISTICO " F. DEPERO" _ Rovereto		
SEDE CENTRALE - Via delle Fosse, 9		
Aule discipline teoriche	Laboratori	Altri spazi
7	13 <i>uso delle palestre degli istituti della città di Rovereto</i>	vicepresidenza segreteria sala insegnanti sala riunioni biblioteca portineria
SUCCURSALE – via Balista		
Aule discipline teoriche	Laboratori	Altri spazi
9	5 <i>uso delle palestre degli istituti della città di Rovereto</i>	sala insegnanti portineria
LICEO MUSICALE E COREUTICO "F. A. BONPORTI" _ Trento		
SEDE CENTRALE - via S. M. Maddalena, 16		
Aule discipline teoriche	Laboratori	Altri spazi
12	1 laboratorio di Tecnologie Musicali 2 aule danza <i>uso delle palestre degli istituti della città di Trento</i>	vicepresidenza segreteria sala insegnanti SpazioAscolto
SUCCURSALE 1 - vicolo S. M. Maddalena (c/o oratorio della Parrocchia Santi Pietro e Paolo)		
Aule discipline teoriche	Laboratori	Altri spazi
2	1 aula danza	
SUCCURSALE 2 - vicolo S. Marco, 1 (c/o Chiostro dell'ex Convento Agostiniani)		
	1 aula danza	

FUNZIONI



¹ Gli ambiti delle funzioni strumentali e gli ambiti di progettualità vengono definiti annualmente dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel piano annuale delle attività

CONTESTO SOCIO CULTURALE

Il bacino d'utenza del *Liceo delle Arti* è ampio e diversificato, poiché l'offerta formativa che lo caratterizza costituisce un *unicum* nel contesto provinciale. Tutti e tre i plessi accolgono un'utenza proveniente dall'intero territorio della provincia. La popolazione studentesca è caratterizzata quindi da un alto tasso di pendolarismo.

Nella componente studentesca si nota una positiva integrazione di realtà sociali e culturali diverse.

OFFERTA DIDATTICA

Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Arti

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà, gli fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Liceo artistico quinquennale

Il Liceo delle Arti propone un percorso quinquennale di Liceo Artistico orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area storico-artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;

- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: Architettura e ambiente – Liceo “Vittoria”

- Conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell'architettura, con particolare attenzione ai suoi aspetti funzionali, estetici e distributivi, nonché ai principi strutturali e tecnologici di base;
- conoscere le testimonianze più significative dell'architettura regionale, le diversità morfologiche del proprio territorio, i problemi connessi alle sue trasformazioni urbanistiche, nell'ottica del recupero e della valorizzazione dell'*esistente* architettonico e paesaggistico, applicando metodologie e tecniche eco-sostenibili che prevedano l'impiego di materiali locali;
- conoscere i *codici* geometrici e i diversi metodi di rappresentazione – tradizionali e digitali – fondamentali per l'elaborazione del progetto, nelle sue diverse fasi, dalle ipotesi iniziali al disegno tecnico esecutivo;
- possedere un *modus operandi* basato sia sulla cultura del progetto – fondata su conoscenze acquisite nel proprio o in un diverso ambito disciplinare – sia su un costante approccio esperienziale;
- conoscere i fondamenti della normativa – architettonica, urbanistica e paesaggistica – che regolano ogni intervento eseguito sul territorio;
- essere consapevole della relazione esistente tra il progetto e il contesto – storico, sociale, ambientale – a cui esso è destinato;
- promuovere il recupero dell'*esistente*, la valorizzazione del patrimonio ambientale, con una particolare attenzione alle criticità – aree urbane o extra urbane – nell'ottica della rigenerazione delle stesse.

Area di indirizzo: Arti figurative – Liceo “Vittoria”

(curvature: curvature arte del plastico scultoreo; arte del grafico pittorico)

- Conoscere le linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'arte moderna e contemporanea, nelle sue diverse configurazioni;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli elaborati artistici;
- conoscere le varie tecniche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere e utilizzare, in modo personale e creativo – anche attraverso sperimentazioni e contaminazioni – le varie tecniche grafiche, pittoriche, di stampa, scultoree;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- conoscere e saper gestire, in modo coerente e personale, l'*iter* progettuale (ricerca, elaborazione, interpretazione creativa) e le diverse fasi esecutive dell'elaborato artistico;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato le tecnologie informatiche e multimediali, funzionali all'elaborazione e alla presentazione dell'elaborato artistico;
- essere in grado di intervenire in modo creativo, utilizzando tecniche e linguaggi diversi, nella riconfigurazione estetica di spazi interni ed esterni.

Area di indirizzo: Audiovisivo e multimediale – Liceo “Vittoria”

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari *linguaggi* e *generi* della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'*iter* progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Vittoria”

(curvature: Arredamento e legno / Industria / Metalli e oreficeria)

- Conoscere le radici storiche, le linee di sviluppo, le diverse forme espressive dei vari ambiti/settori di produzione del design e delle arti applicate;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nell'elaborazione progettuale, in riferimento agli specifici settori di produzione;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse, declinabile negli specifici settori di produzione;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto, esigenze commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente – in modo consapevole, critico e con soluzioni personali – l'*iter* progettuale, dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie, strumentazioni e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del prodotto finito;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

Area di indirizzo: Audiovisivo e Multimediale – Liceo “Depero”

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari *linguaggi* e *generi* della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'*iter* progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;

- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo;
- conoscere i principi che regolano il lavoro delle diverse professionalità all'interno di un flusso operativo di *team working*.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Depero”

- Conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell'architettura – con particolare riferimento a quella moderna e contemporanea – e dei vari ambiti delle arti applicate e del design;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli oggetti/delle strutture di design;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto/ambiente nel quale si colloca l'oggetto/la struttura;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

Area di indirizzo: Grafica – Liceo “Depero”

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafico-pubblicitaria e grafico-editoriale;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare secondo una metodologia corretta e funzionale alla progettazione di elaborati grafico-visivi;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – le fondamentali fasi progettuali e operative della produzione grafico-visiva;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e materiali funzionali alla progettazione e alla produzione grafico-visiva;
- conoscere i principi che regolano i sistemi della committenza, dell'editoria, della stampa e del web; conoscere i principi che regolano il circuito produttivo – con le relative figure professionali – considerando target e contesto comunicativo.

Liceo artistico quadriennale IDEA - (Progetto integrato STEM delle Arti “IDEA” – Interactivity Digital Experience Art)

Il percorso IDEA si colloca all'interno dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale del Liceo delle Arti e sarà attivo a partire dall'anno scolastico 2023-24. Il percorso quadriennale proposto non si articola come nuovo indirizzo né come “schiacciamento” di indirizzo quinquennale esistente. Si propone infatti come percorso a sé, focalizzato sulla costruzione di una figura di progettista nell'era digitale e dell'interattività.

Per ogni anno di corso si prevede l'attivazione di una classe; nel caso di eccedenza di richieste di iscrizione viene somministrato un "test orientativo", definito secondo i criteri deliberati dal Consiglio dell'Istituzione, composto da una prova computer based di 60 minuti articolata in tre sezioni (comprensione del testo di lingua italiana, esercizi di logica matematica e un placement test di lingua inglese livello A2/B1 del CEFR) e un video di autopresentazione.

Sul piano didattico-organizzativo vengono ridefinite le materie denominate "Discipline" e "Laboratori" senza perdere i tratti distintivi e portanti del Liceo Artistico, soprattutto per le competenze di base del primo Biennio. Un unico laboratorio, differenziato in passaggi a complessità crescente, permetterà di approfondire le tematiche centrali dell'arte digitale, ovvero:

- **Lab 2D-Grafica** (immagine, seconda dimensione) dove si apprendono le regole, gli schemi e le procedure del disegno grafico;
- **Lab 3D-Design** (volume, terza dimensione) nel primo biennio si affrontano le tematiche inerenti alla costruzione dell'oggetto tridimensionale e la sua spazializzazione, mentre negli anni conclusivi si approfondisce la spazialità più in grande scala come l'ambientazione tridimensionale e virtuale, utile per supportare la progettazione dei sistemi interattivi VR e AR;
- **Lab 4D-Video** (movimento, video, storie, quarta dimensione) è finalizzato a rafforzare le conoscenze dell'immagine in movimento, le sue regole e le sue caratteristiche principali;
- **Lab Interactivity** per fare la sintesi delle abilità sviluppate nei precedenti Laboratori ed edificare il profilo competenziale del designer interattivo: un progettista che crea per coinvolgere persone attraverso oggetti, esperienze e ambienti usando il linguaggio della programmazione logica e visiva. Nel Lab IDEA si pone l'accento sulla cura dell'aspetto progettuale dell'elaborato interattivo in piena linea con la cultura del progetto propria dei designer.

Al fine di favorire lezioni di tipo immersivo, l'attività di Laboratorio viene strutturata attraverso l'accorpamento del monte ore settimanale per Lab (2D, 3D, 4D e Interactivity) in una giornata da otto ore e per Lab IDEA in una mattinata da cinque ore. Due ore dei laboratori saranno svolte in FAD asincrona per favorire un momento di riflessione e revisione dei progetti svolti durante le lezioni in presenza.

Il percorso quadriennale è fortemente vocato all'internazionalizzazione per questo l'attività dell'ultimo bimestre di laboratorio di ogni anno prevede la realizzazione di un compito di realtà con il coinvolgimento di partner esterni nazionali e internazionali con scambi tra scuole all'interno del programma Erasmus.

Una grande attenzione viene riservata alla didattica in metodologia CLIL, soprattutto per le discipline artistiche, così da favorire un approccio integrato di contenuto e linguaggio nelle materie caratterizzanti il percorso.

Liceo Musicale e Coreutico

Il percorso del Liceo Musicale e Coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è volto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti di

composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Sezione Musicale

La sezione Musicale promuove in particolare una preparazione musicale specialistica, dato anche l'ampio spettro di corsi di strumento a disposizione, garantiti dal Conservatorio "F.A. Bonporti", con attenzione sia alle figure professionali musicali tradizionali, sia a quelle più innovative.

Il *curriculum* di studi musicali è articolato in alcuni corsi comuni a ogni strumento e il corso strumentale specifico scelto dall'allievo.

È previsto lo studio di uno strumento principale e di un secondo strumento.

A conclusione del percorso lo studente dovrà:

- eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico-estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di "suonare a orecchio", di autovalutazione della propria esecuzione, di autonomia nello studio;
- utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base;
- suonare con altri strumentisti in varie formazioni e cantare in coro intonando per lettura;
- conoscere e padroneggiare le principali tecniche della scrittura musicale e comporre semplici strutture formali in vari generi e stili;
- conoscere le principali linee di sviluppo della produzione e della fruizione musicale nella storia, nonché le principali linee di sviluppo tecnologico in campo musicale;
- usare le tecnologie musicali e avvalersi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche a supporto del proprio metodo di studio, nonché per la manipolazione, la produzione, l'analisi e la sintesi, la notazione e la registrazione del suono.

Sezione Coreutica

La sezione Coreutica ha stretto con l'Accademia Nazionale di Danza una convenzione didattica concepita su base nazionale. Il piano di studi prevede una ripartizione tra discipline curriculari, insegnate da docenti della Scuola Secondaria di II Grado, e discipline coreutiche, insegnate da docenti laureati presso l'Accademia Nazionale di Roma. Al termine del quinto anno lo studente avrà raggiunto una preparazione complessiva idonea all'accesso alla sezione classica o contemporanea dell'Alta Formazione coreutica.

A conclusione del percorso lo studente dovrà:

- utilizzare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti agli ambiti storici e teorici della danza;
- riconoscere i caratteri del linguaggio coreutico e analizzarne i principi stilistici, dinamici e ritmici;
- eseguire con accresciuta padronanza e consapevolezza le abilità tecniche acquisite;
- dimostrare un accresciuto livello di comprensione dell'interpretazione e dell'espressione nell'esecuzione del repertorio coreutico;
- dimostrare consapevolezza e autonomia nella gestione del movimento nella fase creativa;

- applicare le conoscenze tecniche acquisite per orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica del repertorio e per accostarsi alle principali pubblicazioni a carattere tecnico-didattico;
- riconoscere la complessità dell'esperienza coreutica nelle varie epoche e nei diversi contesti sociali;
- orientare la propria formazione sia in vista di un inserimento nel mondo della danza professionale sia in altri campi dove la danza risulti applicabile nelle sue varie forme.

Quadri orari Liceo Artistico quinquennale

Architettura e Ambiente - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio di architettura			8*	8*	10*
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio di architettura			2	2	2
Discipline progettuali architettura e ambiente					1
Totale ore	1	1	3	3	3

Arti Figurative² - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio della figurazione			8*	8*	10*
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio della figurazione			2	2	2
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree					1
Totale ore	1	1	3	3	3

² LIA6 – Arti figurative, *curvatura* Arte del plastico – scultoreo

LIB6 – Arti figurative, *curvatura* Arte del grafico – pittorico

Audiovisivo e Multimediale - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			2	2	2
Discipline audiovisive e multimediali					1
Totale ore	1	1	3	3	3

Design³ - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio del design			2	2	2
Discipline progettuali design					1
Totale ore	1	1	3	3	3

³ LIA9 – Design, *curvatura* Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

LID9 – Design, *curvatura* Industria

LIB9 – Design, *curvatura* Arte dell'arredamento e del legno

Audiovisivo e Multimediale - Liceo artistico "F. Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Design - Liceo artistico "F.Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio del design			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Grafica - Liceo artistico "F.Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio grafica			8*	8*	10*
Discipline grafiche			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio grafica			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Quadro orario Liceo Artistico quadriennale "IDEA"

	1° biennio		2° biennio	
	1^	2^	3^	4^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Inglese	3	3	4	4
Tedesco	3*	3*	3*	3*
Matematica	3	3	3	3
Fisica	1	1	2	2
Scienze naturali	2	2		
Storia	2	2	2	2
Filosofia	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive***	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1
Discipline (Laboratorio Interactivity)	5**	5**	6**	6**
Laboratorio (2D, 3D, 4D)	9**	9**	9**	9**
Ore totali settimanali su 5 giorni	40	40	40	40

* di cui 1h di Laboratorio di lingua Tedesca in supporto all'attività di laboratorio

** di cui 1h in FAD asincrona

*** attività didattica offerta con progetto modulare intensivo strutturato in 12 esperienze sportive full immersion di 6h

Quadri orari Liceo Musicale e Coreutico

Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti" – sezione musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	5*	5*	5*
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3**	3*			
Matematica	3	3	3*	3*	3*
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3*	3*			
Storia			2	2	3*
Filosofia			3*	3*	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	2**	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Musica CLIL			1	1	1
Ore totali	36	36	36	36	36
Lingua Latina (materia facoltativa)	2	2	2	2	2

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1		1	1	1
Tedesco		1			
Matematica			1	1	1
Scienze naturali	1	1			
Storia					1
Filosofia			1	1	
Musica CLIL			1	1	1
Totale ore	2	2	4	4	4

** FLESSIBILITÀ ORARIA prevista dall'ALLEGATO C del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Compensazione oraria fra le discipline: un'ora da Esecuzione e interpretazione a Tedesco

Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti" – sezione coreutica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	5*	5*	5*	4	5*
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	2	2			
Matematica	3	3	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3*	3*			
Storia			2	2	3*
Filosofia			2	3*	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Storia della danza			3*	3*	3*
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza classica	6	6			
Tecniche della danza contemporanea	2	2			
Indirizzo classico: Tecniche della danza classica			6	6	6
Indirizzo classico: Tecniche della danza contemporanea			2	2	2
Indirizzo contemporaneo: Tecniche della danza classica			4	4	4
Indirizzo contemporaneo: Tecniche della danza contemporanea			4	4	4
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico di indirizzo			4*	4*	4*
Ore totali	36	36	36	36	36
Lingua Latina (materia facoltativa)	2	2	2	2	2

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	1	1	1		1
Scienze naturali	1	1			
Matematica			1	1	
Storia					1
Filosofia				1	
Storia della danza			1	1	1
Laboratorio coreutico			1	1	1
Totale ore	2	2	4	4	4

PROGETTO EDUCATIVO

Obiettivi educativi

La scuola riconosce nello studente il fulcro della propria azione didattica, educativa, formativa. In una realtà sociale complessa e in continuo cambiamento, si propone di accompagnarlo nei processi di maturazione della propria identità personale, delle relazioni con gli altri, della propria consapevolezza di cittadino.

Individua pertanto, nei seguenti principi, i fondamenti indispensabili a perseguire tali finalità:

- promuovere lo sviluppo armonico della personalità dello studente, attraverso un'interazione costruttiva con le famiglie;
- favorire la conoscenza, la valorizzazione della propria identità; sostenere l'autonomia, la libertà di giudizio, la capacità di iniziativa personale;
- garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli studenti con *Bisogni Educativi Speciali* e degli studenti *di madrelingua non italiana*, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- prevenire e contrastare la dispersione/l'abbandono scolastico, impiegando tutte le strategie necessarie in collaborazione con le altre agenzie educative e formative presenti sul territorio;
- trasmettere allo studente il valore e il piacere della cultura e dello studio;
- valorizzare le eccellenze, sostenendo lo sviluppo delle doti di ciascuna individualità;
- promuovere i valori della salute, favorendo comportamenti e stili di vita sani;
- garantire e tutelare il diritto alla riservatezza;
- promuovere il rispetto dell'identità altrui, coerentemente con i principi di tolleranza e solidarietà;
- promuovere un clima di benessere all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo il dialogo educativo, il confronto, la collaborazione;
- garantire il rispetto delle norme e delle regole civili di convivenza; educare a un utilizzo corretto delle strutture, degli arredi e degli strumenti;
- promuovere una cultura dell'inclusione, rispettando e valorizzando la diversità e la dignità di ogni persona, contrastando ogni forma di pregiudizio, discriminazione, emarginazione, bullismo;
- formare un cittadino responsabile, consapevole dei propri bisogni, diritti e doveri, del proprio ruolo all'interno della scuola, della famiglia, della società;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando i temi della legalità, della cura dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, del dialogo tra le culture.

Alternanza Scuola Lavoro

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata dalla Provincia Autonoma di Trento con Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, prevede un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro in campo artistico, musicale e coreutico.

La normativa prevede lo svolgimento di almeno 200 ore complessive, distribuite nel corso delle classi terza, quarta, quinta, sia in orario scolastico sia extrascolastico, quale requisito per l'ammissione all'esame di Stato. A seguito delle disposizioni organizzative delle attività didattiche nel periodo di emergenza sanitaria per la diffusione del virus COVID-19 tale monte

ore è stato ridotto a 90 ore per l'ammissione all'esame di Stato nell'a.s. 2022/23 (Delibera n. 589 del 16/04/2021) e nell'a.s. 2023/24 (Delibera n. 629 del 14/04/2022).

L'attività si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro e si può realizzare attraverso diverse attività: progetti per committenze esterne, workshop formativi con esperti, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con professionalità legate al mondo lavorativo artistico, tirocini curriculari, visite aziendali, impresa didattica, masterclass di strumento musicale.

Nel nostro Liceo gli studenti di norma hanno la possibilità di svolgere le ore richieste nell'ambito delle attività proposte dai singoli Consigli di Classe (con puntuale riferimento al piano di studi) o in progetti che coinvolgono il singolo Liceo. Nel ventaglio di attività di ASL proposte agli studenti, i singoli licei hanno inteso mantenere una forte caratterizzazione di indirizzo, al fine di consolidare le competenze disciplinari che consentono un approccio globale all'attività artistica, dalla progettazione all'esecuzione.

Lo svolgimento di progetti artistici, nella forma di concorsi o di reali commesse proposte da soggetti ed enti esterni (pubblici o privati) e associazioni di categoria, gli incontri e momenti di confronto con professionisti del settore rappresentano una realtà che da anni è radicata nei percorsi disciplinari del Liceo. La novità introdotta dall'Alternanza Scuola Lavoro è legata alla formalizzazione dei contatti tra le varie parti che partecipano ai progetti tramite apposita convenzione e al riconoscimento di tali attività, in prospettiva, anche nella valutazione dell'Esame di Stato.

Il Liceo delle Arti ha sottoscritto convenzioni per ASL con importanti realtà del territorio appartenenti a settori diversi, che permettono di sviluppare progetti e lavori significativi, allo scopo di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Sono elementi di valutazione preventiva delle attività da proporre agli studenti:

- la coerenza dell'esperienza sulla base del curriculum di studi;
- la progettazione dell'esperienza in vista di specifiche competenze da raggiungere;
- la certificazione delle competenze attese ed effettivamente messe in atto.

L'*iter* standard che porta al risultato finito può essere così sintetizzato:

- 1) primo contatto tra committenza e referente per ASL e definizione del prodotto finale atteso;
- 2) stesura di una convenzione tra le parti;
- 3) individuazione delle competenze attese negli studenti;
- 4) ipotesi di lavoro dentro le classi / per singoli studenti;
- 5) presentazione dell'ipotesi di lavoro al committente da parte del referente per ASL;
- 6) progettazione interna alle classi sulla base delle scelte del committente / progettazione da parte del singolo studente;
- 7) esecuzione dell'attività;
- 8) valutazione (da parte del Tutor esterno e di quello interno) dell'attività e delle competenze raggiunte dallo studente.

Nel caso di progetti artistici volti alla partecipazione a un concorso l'*iter* è del tutto simile, con i docenti che si sostituiscono alla committenza esterna nel vaglio delle ipotesi più valide e nella definizione dei progetti da sviluppare.

Agli studenti inseriti nel progetto “tutor sportivo”, come dalla Delibera PAT n. 208 del 16/02/2018, può essere riconosciuta l’attività sportiva agonistica quale attività di Alternanza Scuola Lavoro per un massimo di 40 ore annue.

Viaggi di istruzione

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari alle attività didattiche e devono pertanto essere coerenti con i curricula delle aree di indirizzo del Liceo delle Arti e più in generale con le finalità educative e formative definite dal Progetto di Istituto.

Sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola.

Attuazione Piano Trentino trilingue

In conformità con i dispositivi normativi relativi al *Piano Trentino Trilingue 2015/2020* varato dalla Giunta provinciale (Del. n. 2055 del 29/11/2014 e successive integrazioni, Del. n. 1794 Prot. n. 26/2017-D – “Aggiornamento Piano Trentino Trilingue”) e della Del. n. 2040 del 13/12/2019 - (Direttive per il potenziamento della lingua tedesca ed inglese nel sistema educativo provinciale. Attuazione dell'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006”- relativi alla necessità di garantire agli studenti del Trentino le condizioni per una competenza linguistica adeguata in inglese e tedesco), il nostro Liceo ha attivato insegnamenti con metodologia CLIL, un sistema di certificazioni linguistiche e un regolamento di applicazione della normativa sulla Mobilità internazionale studentesca.

Il *Liceo delle Arti* promuove inoltre esperienze di scambio e soggiorni linguistici.

CLIL

Al fine di promuovere l’insegnamento CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l’opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il *Liceo delle Arti* si avvale, di norma, di docenti in possesso di certificazione linguistica europea e certificazione metodologica CLIL. In alternativa, le lezioni con metodologia CLIL sono affidate a un Team CLIL, composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Le lezioni CLIL possono essere garantite con tipologie di intervento differenziate, anche tra loro integrate:

- programmazione annuale su un’unica disciplina;
- moduli afferenti a diverse discipline da svolgersi nel corso dell’anno scolastico;
- attività trasversali finalizzate a progetti specifici da svolgere in lingua.

Nell’ottica della formazione trilingue, prevista dalla norma, il Liceo facilita la formazione linguistica e metodologica dei docenti che si rendono disponibili a implementare l’insegnamento CLIL, anche attraverso un’azione di formazione interna.

Certificazioni linguistiche

Il *Liceo delle Arti* offre agli studenti la possibilità di sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche PET (*Preliminary English Test*), FCE (*First Certificate in English*) e CAE (*Certificate in Advanced English*) corrispondenti rispettivamente ai livelli B1, B2 e C1 di conoscenza della

lingua inglese, secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). Tutte le certificazioni sono attestate dalla *University of Cambridge Local Examinations Syndicate*.

In preparazione agli esami, il Liceo organizza dei corsi pomeridiani durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda la **lingua tedesca** il Liceo propone un corso – destinato agli studenti di tutti e tre i licei – per il superamento dell'esame DSD I (*Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz* livello A2-B1); il corso si svolge presso il Liceo Musicale e Coreutico e l'esame di certificazione è gratuito.

Tutti i corsi per le certificazioni linguistiche organizzati presso il Liceo Musicale e Coreutico sono tenuti da insegnanti di madrelingua, docenti della scuola.

La partecipazione con frequenza regolare (almeno 70%) al corso di preparazione e lo svolgimento dell'esame possono essere riconosciuti ai fini dei crediti scolastici.

Mobilità internazionale studentesca

Periodi di studio all'estero

Nell'ottica dell'internazionalizzazione e nel rispetto della nota del Miur, Prot. 843 del 10/4/2013, e della Del. PAT n. 209 del 16/2/2018 il *Liceo delle Arti* promuove e supporta la mobilità studentesca durante il quarto anno all'estero. Negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse verso tale esperienza e la percentuale di studenti che aderiscono ai programmi di mobilità internazionale è notevolmente aumentata. La scuola si pone come garante dell'osservanza della normativa in materia di scambi interculturali e, all'inizio del terzo anno scolastico, si rende disponibile a informare adeguatamente gli studenti sulle opportunità presenti nonché sull'impegno che l'eventuale scelta comporta.

Al fine di accompagnare i ragazzi in tale esperienza, il *Liceo delle Arti* ha predisposta una specifica *Procedura per la mobilità studentesca internazionale* definita in dettaglio negli allegati Regolamenti.

Studenti stranieri

Allo scopo di arricchire l'interculturalità e il plurilinguismo internazionale, la scuola è disponibile a ospitare gli studenti stranieri che chiedono di frequentare il *Liceo delle Arti*. Anche in tal caso il Consiglio di Classe in cui lo studente straniero è inserito si impegna a integrarlo nella comunità scolastica affiancandogli un Tutor che lo segua durante la permanenza nel Liceo. Per questo la scuola si avvale anche della collaborazione con il laboratorio in rete di italiano L2 presente nel comune in cui è ubicato ogni plesso. Il Tutor mantiene i rapporti con i docenti e i compagni di classe, la famiglia ospitante e tutta la comunità scolastica, al fine di rendere la permanenza dello studente straniero il più possibile proficua.

Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC)

L'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) è stato formalizzato a livello nazionale con la Legge n. 92 del 20/08/2019 e specificato per il sistema scolastico trentino dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21/08/2020. Esso sottolinea l'importanza della scuola come luogo di crescita globale della persona, in un'ottica di partecipazione degli studenti e delle studentesse alla realizzazione della propria esistenza individuale e a quella della comunità. L'utilizzo di metodologie e didattiche attive pone

studenti e studentesse davanti a situazioni concrete di pratica della cittadinanza attiva e a situazioni reali di convivenza civile.

Gli obiettivi dell'ECC espressi al Liceo delle Arti si rifanno alle indicazioni ministeriali dell'allegato C al DM n. 35 del 22/06/2020; i nuclei tematici, come previsto dalla legge n. 92/2019 integrata a livello provinciale dalla delibera n. 1233/2020, comprendono:

1. Costituzione, istituzioni, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. autonomia speciale del Trentino Alto Adige: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio e delle relazioni con l'Europa;
3. sviluppo sostenibile (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
4. cittadinanza digitale;
5. alfabetizzazione finanziaria.

Alla luce di tali nuclei, possono rientrare all'interno della programmazione di ECC molte attività del Progetto Salute e alcune iniziative afferenti all'Alternanza Scuola Lavoro.

L'insegnamento dell'ECC va concepito in maniera unitaria e verticale, affrontando gli ambiti e gli argomenti proposti dalla normativa in un'ottica il più possibile pluriennale, pluridisciplinare, legata a progettualità reali e alla contemporaneità.

Sulla base delle indicazioni nazionali e provinciali, degli obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, dello storico delle attività proposte nei singoli plessi e dagli enti del territorio, del confronto con i dipartimenti disciplinari, sono stati elaborati un curriculum verticale comune e una griglia di valutazione, utilizzati a partire dall'a.s.2020/21.

Nella fase di programmazione ogni CdC recepisce le proposte dei dipartimenti e le concretizza nella propria programmazione. Ogni docente collabora, con la specificità del proprio insegnamento, a progettare e realizzare con moduli, anche interdisciplinari, il curriculum di ECC. Nel caso di approvazione di un progetto che coinvolge Enti esterni, è necessaria l'indicazione di un docente referente, appartenente al CdC, responsabile della valutazione di quel modulo.

In ciascun CdC è inoltre individuato un docente coordinatore dell'ECC con il compito di coordinare la programmazione, monitorare la realizzazione dei vari moduli, favorire la comprensione del percorso da parte degli studenti e raccogliere elementi utili alla valutazione intermedia e finale.

La valutazione considera atteggiamenti e comportamenti, l'acquisizione di competenze trasversali e di quelle disciplinari. In considerazione del monte orario annuale, nel Liceo delle Arti si è individuata la consistenza minima di ogni modulo di 5 ore come adeguata alla valutazione periodica degli studenti e l'utilizzo della media ponderata dei vari moduli per la definizione della valutazione finale. Moduli inferiori alle 5 ore concorrono al monte ore totale della disciplina ma non alla valutazione finale. Ogni docente è corresponsabile nella formulazione della valutazione finale.

La valutazione di ECC concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, è considerata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico del triennio e si esprime in un voto decimale.

Progetto Scuola e Montagna

A partire dal 2008 è stato attivato dal Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento il Progetto Scuola e Montagna, in collaborazione con tsm|Accademia della Montagna.

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la conoscenza del territorio trentino e le peculiarità che lo contraddistinguono attraverso la pratica delle attività sportive in ambiente naturale e favorire in questo modo anche lo studio della cultura della montagna, trasformando questi spazi esterni alla scuola in luoghi di apprendimento.

Il progetto prevede un percorso di formazione per i docenti interessati delle diverse discipline (scienze motorie, scienze naturali, materie umanistiche, ecc.) che come insegnanti referenti d'ambito hanno il compito di proporre e coordinare nell'istituto scolastico le iniziative del Progetto Scuola e Montagna proposte dal Dipartimento Istruzione.

La scuola, a seconda dell'offerta del territorio, può integrare il percorso Scuola e Montagna con altre iniziative quali escursioni delle varie classi a luoghi storici (castelli, fortificazioni, trincee ...) o a particolari contesti naturali (forre, cascate ...).

In particolare, le iniziative proposte dal Liceo delle Arti cercano sempre di integrare in queste attività anche le discipline caratterizzanti del percorso formativo artistico, come ad esempio fotografia, video ripresa, attività grafico-pittoriche e plastiche, attività progettuali grafiche.

Maggiori dettagli sono consultabili al link:

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Progetto-Scuola-e-Montagna>

Progetto Educazione alla salute

Il Liceo delle Arti promuove il benessere generale di tutti gli attori della scuola attraverso interventi in vari ambiti, differenziati seconda delle esigenze di studenti, insegnanti e personale ATA.

Gli interventi di educazione e promozione alla salute vengono promossi in collaborazione con l'APSS e vedono il coinvolgimento anche delle varie componenti della scuola (Scienze motorie, Spazio ascolto, discipline teoriche e di indirizzo ecc.) su temi relativi a stili di vita e comportamenti salutari soprattutto nell'ambito della sana alimentazione, dell'attività fisica, della educazione socio-affettiva e sessuale, del primo soccorso, del contrasto all'uso di sostanze.

Per quanto riguarda il biennio, gli studenti vengono guidati a prendere consapevolezza dell'importanza di adottare stili di vita corretti, mentre nel triennio oltre a questi aspetti si aggiungono attività volte a sensibilizzare la dimensione sociale e civile del rispetto della propria e altrui salute.

Orientamento

Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata ha lo scopo di far conoscere ai genitori e agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado le caratteristiche del *Liceo delle Arti* e le sue specificità, nell'intento di favorire una scelta consapevole e informata e di garantire la continuità educativo – didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola a un altro.

A tal fine i tre plessi in cui si articola il *Liceo delle Arti* propongono, sulla base delle rispettive specificità, le seguenti attività di orientamento in entrata:

- **Incontri orientativi e informativi** presso le SSPG con i rispettivi referenti dell'orientamento, nel corso del quale docenti e studenti presentano l'offerta formativa del *Liceo delle Arti* e le articolazioni dei vari indirizzi di studio presenti.
- **Giornate di Open day** organizzate tra novembre e gennaio, in occasione delle quali i genitori e gli studenti possono conoscere le caratteristiche dei vari percorsi formativi, visitare le sedi della scuola e i laboratori dove si svolgono le attività delle discipline di indirizzo, vedere i prodotti realizzati dagli studenti o assistere a brevi esibizioni musicali e coreutiche. In queste occasioni gli studenti hanno la possibilità di sperimentare – guidati dai docenti del Liceo – alcune attività nell'ambito dei vari indirizzi. A queste esperienze collaborano gli studenti del Liceo che possono fornire informazioni sulla loro esperienza scolastica.
- **Incontri individuali** organizzati su richiesta e prenotazione con il docente referente per l'orientamento che incontra genitori e studenti interessati ad approfondire la conoscenza del Liceo, offrendo la possibilità di fare esperienza diretta di alcune attività didattiche che caratterizzano il corso di studi.

Educatori e/o docenti referenti per situazioni di difficoltà di apprendimento, disabilità e/o inserimento studenti non italofoni sono a disposizione su richiesta e previa prenotazione.

Le attività di orientamento in entrata vengono organizzate dai tre licei in date comunicate attraverso il sito istituzionale.

Progetto Ponte: i docenti referenti per gli studenti con BES e per l'accoglienza degli studenti non italofoni incontrano le famiglie dei nuovi studenti all'inizio di ogni anno scolastico, al fine di raccogliere elementi utili all'inserimento degli stessi.

Per agevolare il passaggio dalla SSPG al Liceo si svolgono annualmente attività di *stage* con gli studenti per favorire la continuità educativo-didattica attraverso un *Progetto Ponte*, che prevede per i singoli studenti alcune ore di attività didattica all'interno di una classe prima.

L'*iter* del progetto varia secondo le esigenze e tenendo conto degli obiettivi dell'intervento:

- far conoscere allo studente la realtà del *Liceo delle Arti* per una scelta più consapevole;
- effettuare esperienze nei laboratori per verificare la corrispondenza con interessi e attitudini personali.

Le modalità e le metodologie operative consistono in brevi lezioni individuali. L'inserimento viene effettuato in classi selezionate in base alle esigenze dello studente.

Orientamento in itinere

Licei "Vittoria" e "Depero"

Una caratteristica significativa del Liceo Artistico è la presenza, nei primi due anni di corso, del "Laboratorio artistico", un ambiente di apprendimento che ha lo scopo di guidare lo studente nella scelta degli indirizzi attivi dal terzo anno:

- Architettura e Ambiente, Arti figurative (arte del grafico pittorico e del plastico scultoreo), Audiovisivo e multimediale, Design (Metalli e oreficeria, Legno e arredamento, Industria) presso il Liceo "Vittoria" di Trento;
- Audiovisivo e multimediale, Design, Grafica presso il Liceo "Depero" di Rovereto.

Attraverso le diverse attività didattiche, gli studenti hanno la possibilità di conoscere e sperimentare le caratteristiche dei vari indirizzi allo scopo di orientarsi nella scelta del percorso da intraprendere a partire dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare e consistono nell'acquisizione delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati.

Nel corso del secondo anno gli studenti partecipano ad alcuni incontri informativi con i docenti delle materie di indirizzo del triennio, che presentano le specificità dei percorsi presenti in ciascuna delle due sedi e le attività didattiche che li caratterizzano.

Liceo "Bonporti", sezione coreutica

Nel triennio, lo studente ha la possibilità di frequentare l'indirizzo classico o contemporaneo e di approfondire, attraverso la materia Laboratorio coreografico, uno dei due indirizzi. La scelta dell'indirizzo non preclude lo studio della seconda disciplina che ricoprirà un ruolo complementare nel quadro formativo generale.

Orientamento in uscita

Le attività proposte per quanto riguarda l'orientamento in uscita si svolgono durante l'intero anno scolastico, dall'a.s 2020/21 anche in modalità on-line, coinvolgono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte e sono finalizzate a fornire informazioni e strumenti utili per la scelta post- diploma. Le attività prevedono:

- una serie di appuntamenti informativi tenuti dal docente referente e la diffusione tra gli studenti del materiale divulgativo delle varie istituzioni formative;
- alcune presentazioni, condotte da esperti, che illustrano l'offerta formativa relativa a scuole di Alta Formazione e Facoltà universitarie presenti in ambito regionale e nazionale, con preferenza verso gli indirizzi artistici;
- incontri con ex studenti del Liceo, invitati a raccontare le loro esperienze di studio universitario;
- incontri con alcune figure professionali che operano nell'ambito artistico;
- visite a realtà scolastiche e di lavoro significative.

Progetto accoglienza classi prime

Il progetto Accoglienza si propone di favorire il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado, considerando che frequentemente il cambiamento di ordine di scuola implica un brusco distacco da abitudini di vita e relazioni radicate nel vissuto dei ragazzi.

L'Accoglienza si inserisce a pieno titolo nell'ambito del Progetto educativo e si propone di aiutare gli studenti a intraprendere un proficuo percorso formativo, in modo da prevenire l'insuccesso scolastico ed evitare situazioni di abbandono.

A tal fine il Progetto Accoglienza prevede i seguenti interventi:

- il primo giorno di scuola il Dirigente scolastico e/o i suoi collaboratori accolgono gli studenti delle classi prime presentando la proposta formativa del Liceo e fornendo le indicazioni utili per intraprendere il percorso scolastico in modo costruttivo;
- ogni Consiglio di Classe elabora strategie specifiche per favorire e monitorare l'inserimento dei propri studenti nella nuova realtà scolastica;
- durante le prime settimane di scuola è organizzata per le classi prime una giornata di

attività finalizzate a favorire l'integrazione tra studenti e a consentire ai docenti una maggior conoscenza delle dinamiche relazionali di ciascuna classe. Attraverso attività anche di tipo ludico-sportivo si guidano gli studenti a comprendere l'importanza di regole condivise e l'utilità di un approccio cooperativo all'interno del gruppo per contribuire, ciascuno con le proprie possibilità, al lavoro e al risultato comune.

Inclusione

Studenti di madrelingua non italiana

Per assicurare l'accesso al diritto allo studio a studenti di madrelingua non italiana, questo Liceo si è posto in primo luogo l'obiettivo di facilitare il consolidamento dell'italiano come seconda lingua. L'insegnamento linguistico è sempre attivato sulla base di unità di apprendimento specifiche (secondo le esigenze di ciascuno studente) nonché del pieno coinvolgimento dello studente nell'ordinarietà della vita scolastica. Inoltre il Liceo fa parte di una rete di scuole della Provincia di Trento associatesi per meglio affrontare le difficoltà degli studenti nell'affrontare la lingua italiana. Presso una delle scuole aderenti gli studenti possono frequentare i corsi di lingua italiana a livello primario e secondario e possono accedere a corsi per il mantenimento della lingua madre.

Le situazioni di svantaggio legate all'apprendimento della lingua seconda possono compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Il Consiglio di Classe, in base all'osservazione pedagogica e alla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali dello studente, ha l'opportunità di riconoscere attenzioni educativo/didattiche specifiche e progettare le azioni educativo/didattiche mirate a supportarlo e a favorirne il processo di crescita attraverso un Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

Per i dettagli si rimanda al *Protocollo di accoglienza e accompagnamento per studenti di madrelingua non italiana*, consultabile negli allegati.

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con BES è garantita nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

La presa in carico del bisogno di inclusione è compito dell'intera comunità scolastica, pertanto l'inclusione presuppone che tutte le risorse umane, didattiche e tecnologiche siano fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Gli studenti certificati ai sensi della legge 104/92 (BES fascia A) possono seguire due percorsi:

- raggiungere il diploma se seguono il programma di classe;
- raggiungere il diploma se seguono un programma semplificato per obiettivi minimi con le stesse prove degli altri studenti oppure con prove equipollenti ed eventuali tempi più lunghi nello svolgimento;
- ottenere una certificazione di competenze se seguono un programma differenziato.

Gli studenti con DSA⁴ (BES fascia B) e gli studenti in situazione di svantaggio⁵ (BES fascia C)

⁴ Legge 170/2010; DM. 12 luglio 2011 su DSA e linee guida; LP. 26 ottobre 2011, n. 14

⁵ DPP 8 maggio 2008, n.17-124/ Leg. Artt. 3 e 7 comma c DPP 7 ottobre 2010 n. 22-54/Leg. Art. 12

possono raggiungere il diploma. Per i dettagli si rimanda al *Protocollo di accoglienza e accompagnamento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali*, consultabile negli allegati.

Prevenzione disagio – Spazio ascolto

Lo Spazio Ascolto intende promuovere il benessere della persona, offrendo nella quotidianità scolastica la possibilità di chiedere e sperimentare una relazione di ascolto e aiuto a problemi e vissuti personali, in un luogo protetto e riservato.

È condotto da consulenti esterni: psicologo/psicoterapeuta con competenze di tipo clinico e *counselor* con esperienza nell'insegnamento. Sono previste quindi due modalità di interazione:

- spazio ascolto psicologico, per aiutare lo studente a individuare e affrontare situazioni di disagio e difficoltà;
- servizio di *counseling* scolastico, per rispondere prevalentemente alle richieste di orientamento e riorientamento, alle difficoltà didattiche e disciplinari di singoli studenti o di classi al fine di prevenire il più possibile la dispersione scolastica e promuovere modalità relazionali efficaci.

Le consulenze sono rivolte a studenti, genitori, docenti e al personale ATA. Compatibilmente con il segreto professionale, psicologo e *counselor* lavorano in stretta collaborazione, promuovendo un lavoro di rete, con le famiglie, con i coordinatori e i docenti di classe, con il Dirigente e i suoi collaboratori.

Gli incontri si svolgono in orario scolastico, per una durata massima di 50 minuti (in accordo con l'organizzazione didattica) e rientrano nell'ambito della consulenza breve (non essendo finalità e mandato dell'istituzione scolastica la presa in carico continuativa e/o psicoterapeutica).

Gli incontri avvengono previo appuntamento che può essere richiesto secondo le modalità stabilite. Il recapito dello Spazio Ascolto è spazio.ascolto@istitutodellearti.tn.it

VALUTAZIONE

All'interno di un'azione didattica attenta alla crescita globale degli studenti, la valutazione è una componente costante e complessa, che tiene conto di molteplici fattori: la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati, la costanza nello studio, la padronanza dei codici linguistici, l'acquisizione di conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i processi logici in modo appropriato, di istituire collegamenti congruenti, di interpretare e commentare efficacemente un documento (testuale, iconografico, musicale...). Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, anche nell'ottica di valorizzare le eccellenze, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'uso di indicatori condivisi, stabiliti dai singoli Dipartimenti, aiuta a monitorare il processo di apprendimento sia del singolo studente sia della classe.

In particolare la valutazione formativa consente al docente di accompagnare la propria attività didattica con un costante lavoro di monitoraggio dei processi di apprendimento, consentendogli di riconsiderare o rivedere l'impostazione del lavoro e/o di supportare i singoli studenti in eventuale difficoltà.

La verifica sommativa, attuata al termine dell'unità didattica o di un suo segmento significativo, permette invece di accertare il progressivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti, il grado di conoscenza dei contenuti proposti, il possesso di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

Alla valutazione basata su prove oggettive si affianca una valutazione che tiene conto delle variabili personali di ogni singolo studente e dei progressi compiuti.

Il Liceo assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Si rimanda per il dettaglio al Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti per l'anno scolastico 2009/10 (articolo 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5).

Per l'attribuzione dei voti numerici al singolo studente il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<p>possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente; padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo; sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti; si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.</p>
8	<p>possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate; si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato; impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva; impiega con competenza e abilità gli strumenti; si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.</p>
7	<p>conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente; rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari; utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato; si applica con impegno, manifestando interesse</p>
6	<p>conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso; coglie i significati essenziali dei concetti appresi; si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale; possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto; si applica con sufficiente impegno.</p>
5	<p>conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso; si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; applica gli strumenti solo in situazioni semplici; si applica con scarso impegno.</p>
4	<p>non conosce i contenuti minimi della disciplina; frantende i concetti fondamentali; si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato; non è in grado di utilizzare gli strumenti; non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.</p>

Nella valutazione intermedia dello scrutinio di fine primo quadrimestre e nella valutazione dello scrutinio finale il Consiglio di Classe assegna i voti di profitto sulla base dei seguenti elementi⁶:

- a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:
 - valutazioni raccolte durante il quadrimestre
 - raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
 - progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
 - impegno e applicazione allo studio
 - regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
 - attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe
- b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e in eventuali attività extra curriculari
- c) particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con BES e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP).

Criteri di ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti del *Liceo delle Arti* nella sua riunione del 6 marzo 2017 ha approvato i seguenti criteri di ammissione degli studenti alla classe successiva:

- ammissione alla classe successiva di norma con un massimo di 3 insufficienze; delle tre insufficienze una può essere grave (voto 4) e due non gravi (voto 5);
- in presenza di carenze non saldate dell'anno precedente il Consiglio di Classe ne terrà conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Al voto della disciplina *Laboratorio* concorrono tutti gli insegnamenti che la costituiscono; il voto espresso nel documento di valutazione è unico.

Al voto finale partecipano tutti i docenti che impartiscono gli insegnamenti, inclusi gli insegnanti di sostegno.

Criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale

Per casi eccezionali, è possibile andare in deroga rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009. In particolare, il consiglio di classe può procedere, con deliberazione assunta a maggioranza, alla valutazione dello/a studente/ssa che non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto dai piani di studio di Istituto qualora le assenze siano dovute a:

- motivi di salute documentati o comunicati personalmente alla Dirigente Scolastica (riferiti a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o terapie prolungate, periodi di isolamento e quarantena...);
- gravi motivi di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, periodi di isolamento e quarantena ecc...);
- motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati, e situazioni di particolare disagio familiare o personale, eccezionali e

⁶ Delibera Collegio Docenti n.2 del 14.01.2022

- documentati, di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe, legati anche alla particolare situazione pandemica;
- iscrizione in corso d'anno e/o passerelle;
 - progetti personalizzati e/o individualizzati che prevedono una riduzione dell'orario scolastico;
 - attività sportive, musicali o di danza di particolare rilievo ed opportunamente documentate.

Capacità relazionale

La "capacità relazionale" è la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di capacità relazionale sulla base della seguente griglia:

Voto	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe - Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe - Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo - Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe - Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo collaborativo all'interno della classe - Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo - Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe - Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo all'interno della classe - Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo - Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) - Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non sempre positivo all'interno della classe - Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo - Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe - Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva - Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario

Voto	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
	comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati		
5	- Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	- Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica - Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	- Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo - Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	- Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. - Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	- Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche - Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	- Partecipazione assolutamente discontinua e passiva - Interesse e impegno assolutamente inadeguati

Credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di Classe attribuisce allo studente il credito scolastico.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve considerare, oltre la media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti");
- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe, il quale procede sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Per l'attribuzione del **credito scolastico** si fa riferimento alla Tabella A del Decreto Legislativo n. 62, 13 aprile 2017

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Al termine del terzo e del quarto anno, allo studente ammesso alla classe successiva con carenze formative, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nel punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione allo stesso assegnata.

il Consiglio di Classe può motivatamente integrare il credito scolastico all'interno della banda di oscillazione se lo studente, all'inizio dell'anno scolastico successivo, consegue voti positivi in tutte le prove finalizzate all'accertamento del recupero delle carenze formative nella prima sessione di verifica organizzata dall'Istituto o, in caso di assenza supportata da certificato medico, nella sessione successiva.

Carenze formative – Interventi di recupero

Per gli studenti ammessi alla classe successiva con *carenze formative*, la scuola organizza – di norma all'inizio del successivo anno scolastico – un corso di recupero (che lo studente è tenuto a frequentare responsabilmente) volto a chiarire eventuali e parziali dubbi riguardanti gli apprendimenti disciplinari, che lo studio individuale non è riuscito a risolvere.

A conclusione del corso viene effettuata la verifica; in caso di esito negativo la scuola offre allo studente – che ne faccia espressa richiesta – la possibilità di un secondo accertamento, indicativamente entro la metà di gennaio (e comunque entro la fine del primo quadrimestre). Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo, la scuola, nel corso dell'anno scolastico, valuta e pone in essere tutte le necessarie attività di sostegno allo studio, funzionali al buon esito del percorso di ogni studente e studentessa.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Così come definito dall'art. 27 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, "Le istituzioni scolastiche e formative valutano periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del progetto d'istituto, con particolare riferimento a quelli inerenti alle attività educative e formative, anche avvalendosi degli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione del sistema educativo. I risultati dei processi di valutazione sono posti a confronto con le rilevazioni del comitato provinciale di valutazione e sono inviati al comitato stesso e al dipartimento provinciale competente in materia di istruzione. I risultati sono altresì tenuti in considerazione al fine della predisposizione del progetto d'istituto"

Ogni istituzione scolastica è tenuta, in particolare, a redigere un Rapporto di Autovalutazione

– RAV, strutturato in dimensioni, a loro volta declinate in aree tematiche.

Le quattro dimensioni sono: **contesto, risorse, processi, esiti**.

- Il **contesto** in cui la scuola opera esercita una influenza significativa (che può essere positiva o, in alcuni casi, condizionante in senso negativo) sulle attività della scuola e sui risultati degli studenti; il contesto è determinato da variabili date non modificabili, o comunque poco malleabili, e pertanto non è oggetto di valutazione, bensì di descrizione, in modo da individuare le opportunità e i vincoli che esso presenta;
- gli **input** riguardano le risorse, compresi gli studenti, di cui le scuole dispongono per organizzare le attività educativo-didattiche. In linea generale anche questi fattori sono considerati variabili prevalentemente assegnate e quindi non facilmente modificabili da parte della scuola; si tratta di condizioni di partenza rilevanti di cui la scuola deve tenere conto nel proprio operare. Anche la dimensione dell'input non è oggetto di valutazione e l'analisi è finalizzata a individuare e rappresentare le opportunità e i vincoli;
- i **processi** sono le azioni di tipo educativo-didattico e organizzativo-gestionale che la scuola progetta e realizza per far raggiungere agli studenti gli esiti e costituiscono la dimensione di cui la scuola è responsabile; essi vanno dunque analizzati e attentamente valutati per individuare gli aspetti positivi e quelli meno soddisfacenti in rapporto a determinati principi e a criteri di efficacia e di qualità;
- gli **esiti** si riferiscono ai diversi risultati ottenuti dagli studenti, nell'immediato o a medio termine, e sono considerati variabili dipendenti dai fattori di contesto, di input e di processo

La definizione di alcune dimensioni e aree di indagine su cui concentrare la riflessione permette alle scuole di avere a disposizione dati e indicatori che consentono una comparazione della singola istituzione scolastica col resto del sistema per individuare il proprio valore aggiunto.

L'autovalutazione - in quanto rapporto e, ancor più, in quanto processo continuo - non può essere tuttavia sostituita dalla semplice costruzione di indicatori predefiniti. Essa serve infatti a strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili

In applicazione del comma 2 del citato art. 27 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, al fine di procedere all'analisi e alla verifica interne finalizzate al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio e al monitoraggio dell'attuazione di pratiche inclusive efficaci rivolte ai soggetti con bisogni educativi speciali, il consiglio dell'Istituzione ha deliberato di non prevedere la costituzione di un Nucleo interno di valutazione e ha definito specifiche modalità e procedure interne, nel rispetto delle linee guida emanate dal comitato provinciale di valutazione del sistema educativo.

In particolare, la stesura del RAV è preceduta da una fase iniziale di raccolta di dati, sulla base degli indicatori forniti dal Comitato di Valutazione Provinciale e che permetteranno poi di costruire il dato provinciale rispetto al quale confrontare il dato della singola istituzione scolastica. Questo lavoro viene svolto dai docenti referenti per l'autovalutazione di Istituto, insieme al Dirigente, avvalendosi della collaborazione e del supporto dei docenti referenti di ambiti specifici e delle segreterie.

Una volta restituiti i dati provinciali, il Dirigente, insieme ai referenti di autovalutazione di istituto, analizza i dati a disposizione e, confrontandosi con i propri collaboratori e con i docenti referenti dei vari ambiti, individua punti di forza e di criticità, definendo così il RAV, punto di partenza per l'elaborazione del piano di miglioramento.

Il documento viene quindi presentato al Consiglio dell'Istituzione per eventuali integrazioni o modifiche.

Una volta acquisito il parere favorevole del Consiglio dell'Istituzione, il RAV viene presentato ai vari soggetti della comunità scolastica, per le parti di specifica competenza.

COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

- Il **registro elettronico RED** costituisce lo strumento preferenziale di comunicazione della scuola con le famiglie fornendo informazioni in merito ad assenze, andamento e risultati scolastici dello studente/ssa, udienze individuali con i docenti, progetti, attività e uscite didattiche.
- Docenti e studenti, per comunicare in ambito professionale, sono tenuti ad usare la **email istituzionale** *nome.cognome@istitutodellearti.tn.it*
- Il **sito web** del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto www.liceodellearti.tn.it
- Il Liceo delle Arti favorisce l'uso di **Google Classroom** quale supporto alla didattica.
- Per la condivisione di documentazione e modulistica si utilizza in via preferenziale **Google Drive**.
- Il Liceo delle Arti dispone di una **Piattaforma** interna per la gestione di verbali di classe e dipartimento, per la compilazione delle programmazioni personali e di dipartimento, per la compilazione del programma di recupero carenze, per la presentazione della richiesta per uscite didattiche / viaggi di istruzione, per la proposta di progetti e attività aggiuntive e per la visualizzazione e gestione delle ore art. 26 e 70 recupero orario.

SITOGRAFIA

Legge provinciale sulla scuola

<https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/Pages/legge.aspx?uid=15633>

Alternanza Scuola Lavoro

<https://www.vivoscuola.it/tags/view/Tematiche/Alternanza++scuola-lavoro>

Piano Trentino Trilingue

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Trentino-Trilingue-sistema-di-potenziamento-dell-insegnamento-delle-lingue?>

Mobilità studentesca, Linee guida PAT

[Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Trento rientranti dai soggiorni-studio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico](#)

Studenti con BES

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Bisogni-educativi-speciali-la-scuola-dell-inclusione/Normativa-di-riferimento>

Valutazione apprendimenti

<https://www.miur.gov.it/valutazione>

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Valutazione-periodica-e-finale-degli-apprendimenti>

Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo

https://www.consiglio.provincia.tn.it/layouts/15/dispatcher/doc_dispatcher.aspx?app=clex&at_id=22038

[Decreto Legislativo n. 62, 13 aprile 2017](#)

Valutazione Istituzioni scolastiche

Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo

<https://www.vivoscuola.it/schede-informative/comitato-provinciale-di-valutazione-del-sistema-educativo>